

NUOVE NOMINE

Mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo di Torino è il nuovo presidente della Conferenza episcopale piemontese. E' stato eletto nella prima riunione del 2011 dei vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta che si è tenuta a Villa Lascaris a Pianezza (Torino). La Cep ha riconfermato vice presidente mons. Renato Corti, vescovo di Novara e segretario mons. Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea. **Nominato, inoltre, mons. Giacomo Lanzetti, vescovo di Alba, delegato per la Pastorale Sociale e del Lavoro.** I Vescovi hanno ascoltato la relazione di mons. Pier Giorgio De Bernardi, vescovo di Pinerolo e dell'incaricato regionale don Valerio Pennasso sui rapporti tra le diocesi, la Regione Piemonte e la sovrintendenza in merito ai beni culturali religiosi, in vista di una maggiore collaborazione tra le diocesi e le istituzioni regionali interessate. Per le riunioni del 2011 la Cep ha scelto come tema centrale l'iniziazione cristiana nel contesto del documento "Educare alla vita buona del Vangelo", Orientamenti pastorali per il decennio 2010-2011, in particolare con riferimento al capitolo quinto. I Vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta, inoltre, intendono promuovere rapporti più frequenti e sistematici con le diverse commissioni pastorali regionali.

05/01/2011



ARCIDIOCESI DI TORINO
UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO
VIA VAL DELLA TORRE 3 10149 TORINO
TEL 011/5156355 FAX 011/5156359

NEWSLETTER



"In questo referendum non ci sono né vinti né vincitori", questa è stata l'espressione usata dall'Arcivescovo di Torino Mons. Cesare Nosiglia commentando il risultato del referendum a Mirafiori del 15 gennaio scorso. La consultazione ha messo in evidenza quanto complessa sia la questione trattata e quanto Mirafiori rappresenti, anche a livello simbolico, il luogo dei grandi cambiamenti e dei conflitti che qualche volta scaturiscono da essi. Nel proseguire il cammino sarà ancora il dialogo e la riconciliazione tra le parti sociali che permetteranno di trovare la strada per realizzare il bene comune, sia per l'azienda torinese che per i lavoratori, oltre che per il nostro territorio e l'Italia intera.

Don Daniele Bortolussi

Appuntamenti:

- | | |
|---|------------------|
| • <i>Coordinamento Progetto POLICORO</i> | <i>1-2/02/11</i> |
| • <i>Commissione Regionale Pastorale Sociale e lavoro</i> | <i>05/02/11</i> |
| • <i>Gruppo imprenditori e dirigenti</i> | <i>07/02/11</i> |
| • <i>Gruppo "lavoratori Fiat"</i> | <i>08/2/11</i> |
| • <i>Formazione Giovani e Periferie</i> | <i>16/2/11</i> |
| • <i>Gruppo Parroci</i> | <i>17/2/11</i> |
| • <i>Servizio per il lavoro</i> | <i>19/2/11</i> |
| • <i>Gruppo Immigrati</i> | <i>21/2/11</i> |

Questa newsletter si può scaricare dal nuovo sito

<http://www.diocesi.torino.it/diocesitorino/s2magazine/index1.jsp?idPagina=25133>

**INTERVENTO DELL'ARCIVESCOVO DI TORINO,
MONS. CESARE NOSIGLIA
PER LA PREGHIERA PER IL MONDO DEL LAVORO**

Santuario Madonna della Consolata, 15 gennaio 2011

Dice la Scrittura che **se il Signore non costruisce la tua casa invano lavori notte e giorno; se il Signore non custodisce la città invano veglia il custode.**

Come credenti riteniamo che la preghiera in questo momento sia la via più efficace e potente per chiedere a Dio per intercessione di Maria, che dalla consultazione avviata in questi giorni a Mirafiori ne scaturisca la volontà di riprendere il cammino in spirito di dialogo e di riconciliazione, coinvolgendo tutte le parti sociali.

Da questa vicenda nessuno infatti ne esce vincitore o vinto, e credo che tutti sentano l'esigenza di un momento di sosta rasserenante.

I lavoratori hanno espresso con responsabilità e chiarezza alcune indicazioni che vanno accolte e perseguite: la garanzia del lavoro quale diritto primario che mai deve venire meno, anche con il sacrificio di tutti, la necessità che chi lavora sia tutelato nelle proprie necessità personali di giustizia e in quelle familiari e sociali di solidarietà. Questa consultazione inoltre ha posto in risalto come l'impegno di investire sulle persone e sul futuro del nostro territorio offra a tutti gli imprenditori concrete opportunità .

Per tutto questo ci rivolgiamo a Dio Padre chiedendogli che in tanti posti di lavoro così travagliati in questo tempo di incertezze e difficoltà tornino la concordia, il dialogo e l'impegno di valorizzare l'apporto di tutti , quali vie indispensabili ad una ricerca del bene comune.

A Cristo che ha lavorato con mani di uomo e conosce dunque la fatica e la preoccupazione di quanti lavorano chiediamo di renderci capaci di leggere con sapienza i segni dei tempi, per far fronte uniti alle nuove sfide che il mondo economico è chiamato ad affrontare.

Lo preghiamo anche perché nessuno soffra per mancanza di lavoro e i giovani trovino risposte alle loro attese e speranze per essere in grado di offrire il loro apporto responsabile al futuro della nostra società.

Ci rivolgiamo allo Spirito Santo perché sia luce e vigore per le nostre azioni personali e sociali così che siano sempre improntate alla solidarietà e alla verità, alla riconciliazione alla pace.

Infine ci affidiamo alla potente intercessione di Maria Vergine Consolata perché volga il suo sguardo materno verso tante famiglie che dal lavoro traggono il loro giusto e insostituibile sostegno per una vita dignitosa e serena. Aiuti Maria tutte le persone di buona volontà perché si impegnino per la pacificazione dei cuori e l'unità di tutte le componenti del mondo del lavoro, in vista del progresso civile e spirituale della nostra comunità.

PREGHIERA PER IL MONDO DEL LAVORO

O Dio, nostro Padre, ti lodiamo e ringraziamo perché hai voluto far partecipare il tuo Figlio Gesù di ogni dimensione della vita umana, anche di quella del lavoro, facendogli fare l'esperienza impegnativa e straordinaria di guadagnarsi il pane con l'esercizio delle proprie competenze e il sudore della fronte.

Concedi che in tanti luoghi di lavoro così travagliati in questo tempo d'incertezze e difficoltà, tornino la concordia, il dialogo e l'impegno di valorizzare l'apporto di tutti, quali vie indispensabili ad una ricerca del bene comune.

Rendici capaci di leggere con sapienza i segni dei tempi, per far fronte uniti alle nuove sfide che il mondo economico è chiamato ad affrontare.

Fa che mediante l'impegno di tutti nessuno soffra per la mancanza di lavoro e i giovani trovino risposte alle loro attese e speranze per essere in grado di offrire il loro apporto responsabile al futuro della nostra società.

Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio con fiducia t'invochiamo:

sii luce e vigore per le nostre azioni personali e sociali,

perché siano sempre improntate alla solidarietà e alla verità, alla riconciliazione e alla pace.

Tu che sei maestro interiore, donaci di convertirci nella mente e nel cuore

per renderci capaci di rinnovare i nostri stili di vita.

A te, Santa Vergine Consolata, ricorriamo fiduciosi nel tuo amore di Madre premurosa verso le necessità dei tuoi figli.

Rivolgi il tuo sguardo benevolo su tante famiglie che dal lavoro traggono il loro giusto e insostituibile sostegno per una vita dignitosa e serena.

Aiuta le persone di buona volontà che s'impegnano per la pacificazione dei cuori e l'unità di tutte le componenti del mondo del lavoro, in vista del progresso civile e spirituale della nostra comunità.

✠ Cesare Nosiglia
Arcivescovo di Torino